UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 18 giugno 2014

I POLI UNIVERSITARI IN CARCERE L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA NELLE STRUTTURE PENITENZIARIE CONVEGNO NAZIONALE IN ARCHIVIO ANTICO

“I poli universitari in carcere. L'istruzione universitaria nelle strutture penitenziarie” è il titolo del convegno nazionale organizzato dall'Università di Padova che si terrà dalle ore 9.00 venerdì 20 giugno in **Archivio Antico di Palazzo Bo**, via VIII febbraio 2 a Padova, in cui verranno discussi i risultati ottenuti nelle sedi già operative e le prospettive di sviluppo in altre strutture ancora non coinvolte.

L'Università di Padova ha sempre avuto, tra i suoi studenti, anche alcuni detenuti della Casa di reclusione di Padova e, negli anni, questa esigenza da parte di persone private della libertà di proseguire o intraprendere un percorso universitario, nell'ottica di un riscatto personale e di un miglioramento delle prospettive di reinserimento nella società a fine pena, è via via aumentata fino a rendere necessaria un'organizzazione ad hoc a sostegno di quella che, all'inizio, era un'attività di tipo volontaristico di alcuni docenti. Nel 2003 è stata quindi stipulata una convenzione con il Ministero della giustizia per l'istituzione, nella residenza carceraria padovana, di un polo universitario che è stato realizzato con la piena e fattiva collaborazione della Direzione della struttura e che tuttora funziona con soddisfazione di tutti e con ottime prospettive di sviluppo.

Il convegno nasce dal fatto che, nel 2013, l'allora ministro della giustizia Paola Severino, apprezzando i risultati ottenuti dalla politica di sostegno allo studio dei detenuti del Triveneto, incaricò l'università di Padova di organizzare un gruppo di lavoro per stilare delle linee guida per l'istituzione e la gestione di questo tipo di esperienza didattica. Queste indicazioni sarebbero poi state diffuse a livello nazionale come indirizzo per tutti gli atenei e le sedi carcerarie che avessero voluto offrire ai detenuti un'importante opportunità di questo tipo. Tutto ciò è stato fatto in collaborazione con le Università di Torino e Firenze, sedi di analoghe, importanti esperienze, e con il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, diretto da Giovanni Tamburino.

Terminata la stesura del documento, si è ritenuto opportuno organizzare una giornata di lavoro sull'argomento, al fine di promuovere, partendo proprio dalle linee guida di cui sopra, uno scambio di opinioni a livello nazionale che risulti utile e costruttivo.

Dopo l'introduzione di **Giuseppe Zaccaria**, Magnifico Rettore dell'Università di Padova, e di **Giovanni Tamburino**, Direttore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, intervengono **Guido Scutari**, Prorettore con delega per la condizione studentesca e il Diritto allo studio, **Pietro Buffa**, Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, **Francesca Vianello e Giuseppe Mosconi**, Università di Padova, **Roberta Palmisano**, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, **Speranzina Ferraro**, Coordinatore del Comitato Interministeriale MIUR- Ministero della Giustizia, **Franco Prina**, Università di Torino, e **Antonio Vallini**, Università di Firenze.